

ASSOCIAZIONI

Eisce tutti i giorni costituita la Domenica.

Associazioni per l'Italia 1.92 all'anno, semestrale o trimestrale in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10 arrestrato cent. 20

L'Ufficio del giornale in Via Savorgnan, casa Tellini.

GIORNALE DI UDINE E DEL VENETO ORIENTALE

ATTI UFFICIALI

La Gazz. Ufficiale del 12 contiene:

1. Legge sugli affibramenti dell'imposta prediale nei comuni del compartimento ligure piemontese.

2. Legge per l'approvazione di alcuni contratti di vendita.

3. Legge sulla previsione per la competenza dell'entrata per l'anno 1883.

4. R. decreto che modifica l'elenco delle strade provinciali della provincia di Girgenti.

5. Id. che autorizza la Banca Popolare Cooperativa Barese.

6. Disposizioni nel personale del ministero della guerra.

La stessa Gazzetta del 13 contiene:

1. Legge per la cessione all'ospedale Lina Freschi Ravaschieri di Napoli di una parte del padiglione militare in S. Maria in Portico.

2. Legge che autorizza la permuta di stabili demaniali in Foggia.

3. Legge che approva la concessione colla Società Florio-Rubattino per servizi colla Sardegna.

4. Legge che aggrega il comune di Piova al mandamento di Cuccagna.

5. R. decreto, che approva le modificazioni allo statuto della Banca Popolare di Chioggia.

6. Id. che dà facoltà per occupazioni di spiegaggia.

7. Id. che modifica l'elenco delle strade provinciali di Alessandria.

8. Disposizioni nel personale del genio civile, dell'ordine giudiziario, e della pubblica istruzione.

La stessa Gazzetta del 14 contiene:

1. Legge 5 luglio che separa i comuni di Quincinetto, Tavagnasco e Quassolo dal mandamento di Lessolo, e li aggrega a quello di Settimo-Vitone.

2. Legge 2 luglio per la riscissione del canone gabellario di Casamiciola.

3. R. decreto 4 giugno che trasforma in archivio notarile comunale l'archivio notarile mandamentale di Magione.

4. Id. decreto 4 giugno, che modifica l'articolo 68 del r. decreto 29 novembre 1870, nel senso che non possono nominarsi addetti di legazione onorari quante volte il numero degli addetti, tra effettivi e onorari raggiunga il numero di 28.

5. Id. 4 giugno che stacca le frazioni di Missaglia, Molinato e Rangione dal comune di Monticello e le aggredisce a quello di Missaglia.

ARABI PASCIÀ.

Ecco alcuno tra i più interessanti particolari sul famoso colonnello dei pronunciamenti, sui ribelli egiziani, su Arabi paesani, forniti da *Ignous del Figaro*:

«Arabi», dice *Ignous*, ha l'aspetto di soldato, figlio di contadino, poiché i *fethas* sono tutti agricoltori. È alto e forte; ha il naso grosso degli africani. Il suo occhio, dicesi, ha la piccolezza e la dolcezza di quello dell'elefante, mentre la parte bassa del volto ricorda il mento del *boule dogue*. Calmo e tenace, ecco i suoi particolari. Il suo coraggio è notissimo. Egli è uscito dalla scuola di Stato maggiore fondata dal colonnello francese Selvès. Molti tra i suoi maestri militari furono ufficiali francesi. Comunque siasi, Arabi bey detesta francesi ed inglesi senza distinzione. Egli non veniva processato generale perché il suo odio di *fethas* era noto ai turchi che trovavano al potere. Nullameno la sua personalità spiccava già nel suo piccolo quadro verso il 1880. Francesco di Sales — continuò il collaboratore del *Figaro* — era un composto di quattro grandi virtù: Arabi è il composto di quattro grandi odii. Egli odia il rumi, il turco, il kédive e l'Inghilterra. Ciò, del resto, non significa che a seconda dei suoi interessi, egli non possa diventare l'amico del rumi, del turco, del kédive ed anche dell'Inghilterra. Il sultano invia Dervish pascià al Cairo. Il vecchio maresciallo ha per missione di sciacciare Arabi, ed Arabi gli va incontro e gli dice: «Sono il migliore dei migliori dei tuoi amici; se tu ti lasci abbattere momentaneamente da me, sarsì il kédive.» — Ciò è vero, esatto, autentico.

Non dòttò, ma uomo di molta intelligenza e di molto spirito, delibero di non indegredire e di sostenerne la parola assunta anche a costo di essere condannato nel capo. Arabi è senza pietà per il Kédive. V'ha chi lo ha udito, quando ingiurava

bassamente Tewfik, e chi lo ha veduto affrontarsi dalla presenza del Vicerè, facendo un atto d'imperioso disprezzo ed esclamando: «Io sono l'invia del Profeta!»

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Tutte le informazioni accordansi a dimostrare insossistente l'asserzione che la Germania e l'Austria abbiano riconosciuto la legittimità dell'azione dell'Inghilterra ad Alessandria.

Nei circoli diplomatici presumesi che Bismarck non tarderà ad uscire dalla sua riserva.

Parlasi di una probabile dichiarazione collettiva delle Potenze per notificare essere impossibile che consentano che il Canale diventi monopolio inglese.

Prevedesi che la Turchia porrà al suo intervento la condizione del preventivo sgombro degl'inglesi. Ciò renderebbe la situazione sempre più pericolosa.

Il risultato delle elezioni amministrative a Roma è favorevole ai liberali. L'ultima lista concordata ebbe 5166 voti, la prima dei clericali ne ha 4060.

Il governo noleggiò due vapori per mandare a prendere duemila italiani che si trovano a bordo del *Castelfidardo*.

Rimini. Domenica a Rimini è stata inaugurata la lapide dedicata dal Municipio a Vittorio Emanuele. Erano presenti il Sindaco e le autorità.

Alla Stazione attendevano la bandiera della legazione romana tutte le Società operaie e cittadine, più di 3.000 persone.

Entusiasmo immenso; ordine perfetto.

Al passaggio della bandiera da Imola è stata improvvisata una dimostrazione imponente.

Novara. È scoppiato ieri il polverificio di Terdobbiate. Il capo operaio ed un altro lavoratore rimasero uccisi, alcuni altri feriti. I danni sono gravissimi. La scossa prodotta dallo scoppio si è risentita a Novara alle ore sei e mezza ant.

NOTIZIE ESTERE

Austria. Si ha da Vienna 17: La divisione avvenuta nel campo dei tedeschi è ormai un fatto compiuto.

Ieri ebbe luogo una numerosa radunanza elettorale allo scopo di costituire un nuovo partito del popolo (*Volkspartei*).

Gli oratori Fischhof e Walterski, che furono applauditi: cominciò quindi un vivo contrasto e la radunanza divenne tumultuosa così da essersi dovuta sciogliere.

Le dispute violente continuarono nella via e a gran fatica si è potuto evitare una mischia.

Francia. Il *Siecle* dice che tutto concorda nell'obbligare la Francia a cooperare coll'Inghilterra: essere importante per tutte le nazioni la libertà e la sicurezza del transito del Canale. Il giornale spera che la Camera darà il suo appoggio al governo perché possa soddisfare al suo compito.

Tutti i più notevoli fogli della Francia si esprimono in tal senso.

— Si annuncia da Brest che venne chiusa la scuola degli allievi macchinisti per imbarcare i maestri e gli ufficiali sulle navi armate.

Russia. L'ambasciatore inglese a Pietroburgo ha presentato un vivo reclamo al ministero contro l'acerbo articolo del *Journal de Petersbourg*, il quale riprovò severamente il procedere arbitrario dell'Inghilterra. Il ministro Giers rispose evasivamente.

Il numero delle vittime della catastrofe ferroviaria è di 150; fra esse consta il generale Drentelen.

Egitto. Un dispaccio da Alessandria, (da bordo dell'*Helicon*) reca: La polizia fatta dai soldati di marina inglesi funziona efficacemente. Per opera loro sono stati fucilati molti egiziani colti in flagrante atto di rapina o denunziati.

I marinai inglesi percorrono la città con mitragliatrici.

I morti nella città ascendono a 4500; la maggior parte dei cadaveri giacciono, naturalmente, insepolti. Si teme che, pur facendosi i cadaveri, ne abbia da conseguire un'epidemia.

Milleottocento Arabi sono stati arrestati e giacciono incatenati in rigorosa sorveglianza.

L'incedio, che è durato tre giorni,

ora è completamente spento. Le case che circondavano il consolato inglese sono ridotte a un mucchio di cenere. Il quartiere europeo è saccheggiato e devastato in un raggio di mille metri.

Gli Europei rifugiati a bordo dei bastimenti, cominciano a scendere a terra. Gli Inglesi cercano di formare alla meglio una amministrazione.

Le comunicazioni con l'interno sono interrotte. Ma sembra disgraziatamente certo che gli Arabi del Cairo abbiano trucidati gli Europei ivi rimasti non appena giunta la notizia del bombardamento di Alessandria.

CRONACA
URBANA E PROVINCIALE.

Illuminazione elettrica. Dietro informazioni assunte, possiamo assicurare avere il Municipio oggi cosa disposto perché l'esperimento d'illuminazione elettrica, che per imprevedute circostanze non ha potuto aver luogo ancora, non patisca più ritardi per qualsiasi motivo. Questo saggio, il quale riveste i caratteri della più alta importanza, perché ad esso è rivolta l'attenzione di tutta l'Italia, sarà tale da costituire un dato sicuro per concretare i giudizi sulle generi d'illuminazione e per assicurare i cittadini della perfezione del sistema Edison, il quale ha avuto finora nella pratica il più splendido risultato. A coloro i quali, in questi giorni, solleveranno tanti dubbi sull'illuminazione elettrica, mostrando come il Municipio di Milano non ne voglia più sapere, stipulando in quella vece un contratto per molti anni con una Società d'illuminazione a gas, possiamo rispondere che il Municipio suddetto conosce bene come a Milano il gas sarà sempre indispensabile per molti usi che non sono quelli della sola illuminazione e che, anche addossando la luce elettrica, egli sia costretto a tenere per gli usi domestici ed industriali ecc. anche il gas.

Il Municipio di Milano poi, nel mentre ha stipulato questo contratto, ha pure ordinato alla Casa Edison due macchine dinamo-elettriche da portare ciascuna di 1500 lampade; quest'ultimo fatto mostra chiaramente come a Milano si abbiano le migliori disposizioni per la luce elettrica Edison.

Monumento a Garibaldi. Il Consiglio Comunale di Butrio nella sua tornata del 12 corr. approvò ad unanimità una proposta della Giunta del seguente tenore:

«La Giunta, dispiacente di non poter estornare in modo splendido i sentimenti di questa popolazione per l'Eroe dei due Mondi, per il difensore della libertà e del benessere dei popoli, propone di compiere alla spesa del monumento da erigersi in Udine al Generale Garibaldi collo importo di L. 30.

Il Consiglio Comunale di S. Giorgio della Ricarda offrì L. 15.

Un triestino offre L. 45, quale una metà della somma ricavata da un suo dipinto rappresentante *Lo sbarco dei Mila a Marsala*.

Società operaia generale di mutuo soccorso ed istruzione in Udine. In osservanza dell'art. 33 dello Statuto sociale, i soci sono convocati in generale Assemblea nel giorno di domenica 23 luglio à. c. alle ore 10 ant. nei locali del Teatro Nazionale.

Ordine del giorno

1. Resoconto amministrativo della Società e delle Istituzioni annessi, relativo al secondo trimestre (può ispezionarsi da chiunque presso l'ufficio di Segreteria).

2. Sanatoria della spesa di lire 200 per concorso all'erezione del monumento in Udine all'Eroe leggendario Giuseppe Garibaldi.

3. Comunicazioni della Direzione.

Udine, 16 luglio 1882.

Il Presidente, Volpe Marco.

Esposizione di Belle Arti. Ricordiamo che l'Esposizione di Belle Arti al Circolo Artistico sarà inaugurata nella prima domenica del prossimo agosto e durerà 15 giorni. Abbiamo già annunciato che il termine uale per la presentazione dei lavori è stato prorogato fino al 31 del mese in corso, ed ora aggiungiamo che quest'anno verrà erogata una somma per acquistare a nome del Circolo alcuni fra gli oggetti esposti.

Le prossime elezioni generali.

Nel mentre che qualche giornale ufficiale e semi-ufficiale va dichiarando che le elezioni generali saranno rinviate all'aprile del prossimo 1883, il Ministero fa i suoi conti e dà le disposizioni opportune per una prossima chiamata alle urne.

Così una circolare ministeriale, comunicata ai singoli Comuni a mezzo delle Prefetture, impone ad essi l'obbligo di approntare entro il 25 corrente la sala per le elezioni, i relativi tavoli e le due urne di vetro.

Inoltre un'altra circolare urgentissima partita dal Ministero di agricoltura, industria e commercio, adducendo a motivo dei lavori di statistica, ingiunge agli stessi Comuni di comunicare al Ministero il numero degli elettori divisi in tante categorie, quali quelli iscritti per censio, quali per titoli, quali per il servizio militare, quali infine quelli ammessi per l'art. 100 dell'ultima legge. Come ben si comprende, se gli elettori dormono, il Ministero vigila e provvede.

La Presidenza del Consorzio Reliale di Udine ha diramato la seguente circolare:

Onorevole Signore,

Si prevede la S. V. che a tenore dell'Avviso odierno n. 311 nel giorno di sabato 29 corr. alle ore 10 ant. nell'Ufficio della Presidenza, Via Zanob N. 16, avrà luogo la convocazione degli Utenti, per trattare e deliberare sopra gli oggetti seguenti:

1. Approvazione del Consuntivo 1881;
2. Simile del Preventivo 1883;
3. Nomina dei Presidenti rinunciati;
4. Nomina di tre Revisori per il Consuntivo 1882.

Si avverte che le deliberazioni saranno prese con qualunque numero dei Consorzi presenti, e che il Consuntivo suddetto potrà essere ispezionato dagli interessati dalle ore 9 ant. alle 3 pom. nell'Ufficio del Consorzio stesso.

Udine, 13 luglio 1882.

Il Presidente, Pele.

Società alpina Friulana. La Direzione, riferendosi alla propria circolare io data 16 maggio a. c., rammenta ai soci che la Società alpina Friulana ebbe speciale invito per i seguenti Congressi:

I. Dall'11 al 15 agosto, IV Congresso alpino internazionale, a Salisburgo, con annessa Esposizione alpina.

II. Dal 29 agosto al 3 settembre, XV Congresso del Club alpino italiano, a Biella. I soci che desiderassero prendervi parte s'iscriveranno alla Società, non più tardi del 25 corr., per il primo, e del 5 agosto per il secondo.

Alla Società potranno ritirare i programmi relativi e avere tutti quei schiamimenti che potessero occorrere.

Incompatibilità amministrativa. Il Consiglio di Stato, interpretato circa il modo di applicare la legge 5 corr. sulle incompatibilità amministrative, adottò le seguenti conclusioni:

1. che la legge 5 luglio 1882 entra in vigore 15 giorni dopo la sua pubblicazione, cioè il giorno 21 luglio corr.

2. che essa produce immediatamente tutti i suoi effetti;

3. che fintanto che un sindaco o un assessore che sia deputato provinciale non abbia fatta l'

Società, relazione che fu prorogata fino alla seduta di sabato scorso, vista la piccola proporziona che aveano preso fino allora i fondi sociali.

Dall'ultima seduta questi presero un incremento non tanto indifferente, e la Direzione si fa quindi un dovere di presentare la promessa relazione.

Incontro a tutto 14 luglio 1882.

Contribuzioni di Soci	L. 675.-
Patrocinatori	L. 675.-
Elargizioni di due benemeriti cittadini	200.-
Contribuzioni di Soci effettivi per ammissioni	410.-
• Tabella A	189.-
• Tabella B	145.-
Totale L.	1619.-

Uscita

Spese d'amministrazione dalla gestione del Comitato promotore a tutto 14 corr. e cioè: schemi di Statuto, Statuti, bollettini, registri, posta, telegrammi, affitti per riunioni preparatorie, provvigione al Colleto, acquisto mobiglie ecc. ecc.	850.58
--	--------

Avanzo L. 1268.44

Depositi alla Banca di Udine	1250
Esistente in cassa	18.44

Valor mobiglie:

Acquistate 21.90

Regalate 57.40

Patrimonio sociale a 14 luglio 1882 L. 1347.74

Continuando il direttore Guilleni osserva come l'incremento dei fondi sociali lo si debba in gran parte alle contribuzioni dei soci patrocinatori, ed alla volonterosa disposizione riscontrata nei soci effettivi al pagamento delle proprie contribuzioni, disposizione che è tanto più lusinghera, in quanto che si debba da questa ripromettersi nella Società vita prospera e sicura. Fa pure osservare che a primo senso la cifra delle spese sarà sembrata, come lo è, elevata; fa d'altra parte considerare, come queste siano spese di primo impianto, e come tali non possono non essere gravose.

Conclude col rallegrarsi cogli intervenuti per l'ottimo andamento che la Società va prendendo, e fa sinceri voti perché questa raggiunga nello spazio di tempo più breve lo scopo che si è prefissa.

Approvata ad unanimità dal Consiglio la relazione del direttore Guilleni, si passa alla discussione di altre cose d'ordine interno, e viene autorizzata la Direzione ad acquistare qualche mobiglio occorrente per la Segreteria.

Dopo di che il Vice presidente invita Consiglieri ad alzarsi, dovendo dar loro una notizia, che non potrebbe non farli applaudire in viva applausi. Annunzia che come un membro rispettabilissimo di una importante ditta cittadina, che per un eccesso di modestia non ama essere fatto noto, e che appoggia sempre caudamente questa istituzione, volendo cooperare all'incremento si morale che materiale, s'impegna di elargire: italiane lire 195 prontamente.

► 100 all'8 aprile 1883
► 100 all'8 ► 1884
► 100 all'8 ► 1885
► 100 all'8 ► 1886
► 100 all'8 ► 1887

A questa fausta notizia il Consiglio commosso, pronome in applausi di sincera gratitudine, e prende atto di tale avvenimento con grande entusiasmo.

Esposizione Industriale e artistica del 1883 in Udine. Domenica mattina il Comitato per l'Esposizione provinciale del 1883 si raccolse a seduta presso la Camera di Commercio.

Presiedeva il conte Antonino di Prampero, il quale ringraziò il Comitato della sua nomina a presidente, e promise di porre nell'adempimento del suo compito tutto l'impegno e l'interesse perché, anche da parte sua, l'intento a cui il Comitato mira sia completamente raggiunto.

Veniva quindi data comunicazione di varie lettere di corrispondenti distrettuali che aderiscono all'invito rivolto loro di contribuire alla più completa riuscita dell'Esposizione.

Notiamo a questo proposito che le adesioni continuano a giungere, e questo fatto induce a credere che l'Esposizione riuscirà veramente tale da rappresentare in ogni sua parte la produzione industriale e artistica della Provincia intera.

Prese quindi in esame il programma per l'Esposizione, compilato dalla Commissione speciale eletta nel seno del Comitato, venne accettato, ne suoi sommi capi, l'ordine di classificazione stabilito in esso, e si decise che il programma venga ripresentato in altra seduta, onde prendere ulteriori accordi colla Presidenza dell'Associazione agraria, e, per la parte che concerne la chimica e la meccanica, coi professori Nallino e Falzoni.

In fine il conte Fabio Beretta, quale presidente del Comitato per l'Esposizione

provinciale del 1868, fece la consegna del fondo cianciato in quell'occasione ed ammontante a lire 1300 circa, unitamente a quella dei documenti relativi alla Esposizione medesima.

Le notizie dei raccolti sono in generale buone. Il frumento e la segala diedero un buon raccolto. I secondi tagli dell'erba medica compaiono i primi, i prati vanno bene, il granturco pure cresce a dovere. Nelle uve la critogama fa grande danno, ed il peggio si è, che manca lo zolfo per distruggerla.

Sete. Le complicazioni politiche in Egitto trovarono già gli affari seri in quello stadio d'incertezza cui accennammo in precedenza e contribuirono a completare l'atonia nelle transazioni, che restano più che mai limitate agli scarsi bisogni giornalieri. I prezzi si difendono stentatamente anche per quegli articoli che la fabbrica è costretta a provvedersi, nel mentre per tutto quello che non è urgentemente richiesto, si esigono facilitazioni d'un paio di lire sui corsi di giugno.

È un periodo d'incertezza che attraversiamo, e che nell'interesse de' detentori conviene lasciar trascorrere senza spingere le offerte, in attesa che si manifestino bisogni in fabbrica e nella speranza che gli imbrogli politici permettano di giudicare sulle eventualità a venire con migliori dati di quelli che offre la odierna condizione di cose.

Si trattano facilmente partite e mazzamai per avviare i filatoi, ma in sete di merito si fa poco o nulla. Invece sono circostanze i cascami d'ogni sorta, tutti sostenuti con fermezza e tendenza al sostegno. (Dal Bull. dell'Ass. Agraria).

Udine, 17 luglio 1882.

C. Kechler.

Quesito d'un ignorante. L'art. 77 della legge comunale e provinciale stabilisce:

« I Consigli comunali si adunano in sessione ordinaria due volte all'anno;

« La prima in marzo, aprile o maggio;

« La seconda in ottobre o novembre.

L'art. 209 dispone:

« I Consiglieri entrano in carica nel primo giorno della sessione ordinaria che ha luogo dopo l'elezione. »

Ora si domanda, come e perché, prima di entrare in carica il neoleito nob. Lovaria abbia potuto controfirmare l'avviso per l'aumento del sesto sul prezzo di delibera all'asta comunale offerto dal concorrente sig. D'Aronco? È ciò regolare? è valido?

Y.

Una pubblica congratulazione è ben meritata dall'egregio giovane signor Giovanni Pascot di Pordenone, il quale sostenne gli esami di abilitazione al magistero in modo veramente brillante. Per non citare che una sola materia, il tema di composizione fu da lui svolto in modo che avrebbe potuto andarne superbo un candidato universitario. Basti il dire che uno dei professori esaminatori aveva fatto la proposta che al signor Pascot fosse accordata la patente di grado superiore, benché egli non chiedesse che quella di grado inferiore. Parmi questa una prova eminente di quell'eletto merito pel quale al bravo signor Pascot non può mancare una fortunata carriera. Un amico.

Elezioni amministrative generali di Palmanova. Da Palmanova ci scrivono:

(L.) Quel partito, amico del bene e nemico del male, che qui combatte dal gennaio per la ferrovia e per il risanamento dell'amministrazione locale, inascoltato dapprima, odiato dappoi, quando i fatti lo dimostrarono chiarofiggente, e denigrato a tutto potere con torpi calunnie, perseguitato con deazioni e deposizioni, turpi nel fuorviato processo delle sassate; quello stesso partito, cui, grazie a prove bellissime, date durante la Delegazione straordinaria, e grazie alla forza prepotente della verità e della giustizia, plaudisce, con soscrizioni pubbliche ed altriamenti nel segreto dell'anima, questa cittadinanza, e rendon finalmente la debita ragione anco que' di fuori, ch'abbiano, ufficio di renderla, mandò fuori jeri l'annunziato proclama elettorale.

Ve lo riproduco più innanzi. È un programma che raccoglierà le approvazioni di quoni sono qui elettori spassionati; e, riguardo alla questione ferroviaria, dell'intera Provincia.

Sia pur esso vivace, foso, ardito, non è ne' temerario: tutti lo sanno a Palmanova, e c'è più d'uno che lo dichiara moderatissimo e contenutissimo, mentre a dir tutto, che dir si dovebbe, ma che, per non mostrare troppo, si lascia correre, ci vorrebbe molta più carta e molto più inchiostro.

Vi basti che qui si faceva in passato tali atti e tali contratti per cui, domani o domani l'altro, ci porteran via persino il cimitero; per cui noi paghiamo l'acqua, che ci corre i borghi e la piazza, e il militare ha diritto di pigliarsela tutta lui e condurla dove gli pare e piaccia; per cui ci si tolgon a quarti le strade; vi basti che qui si mettevano in conto del bilancio municipale persino i riatti stipu-

lati a carico de' privati; che qui si lasciavano dormire le pratiche della povera gente per modo che qualcuno sta sotto le armi, avendo pure diritto ad esenzione militare; che qui si spendeva e spandeva di qua e di là con leggerezza fenomenale.

Codesio per delirare. E pensate che si vantano buoni amministratori, tanto che qualcuno si lasciò udire persino che, messi in disparte loro, si sarebbero dovuti portare alle case comunali gli undici, i famosi undici, va ne ricordate?

Perchè le cifre del bilancio cambiano, perché le spese stavano giustificate da quitanze! Oh bella! ci vuol proprio gran talento amministrativo per questo! Ma le cifre, ma le quitanze avrebbero potuto essere ridotte d'oo quarto; ma tante spese avrebbero potuto non farsi ecc. ecc.

Insomma il proclama, che vi mando, (sia ognuno tranquillo) non dice soverchio.

Stia tranquillo ognuno, che i fatti son fatti, e per troppo molte volte si lascian fare da chi n'è men responsabile. Potevano ascoltarci; la loro superbia olimpica fece loro velo; il partito che mandò fuori il proclama non ne ha colpa.

Ora si destreggiano per tornare a galla, e si destreggia per portarne anco qualcuno, che dovrebbe pensare a ben altre cose. Ma non torneranno, se c'è fiore di buon senso e di logica, nè varranno loro i petegati nani pomposi... nani di spirito, che di corpo forse ed anzi non sono.

Eccovi il proclama:

Elezioni attuali 1882 in Palmanova

Concittadini elettori, l'affetto filiale alla nostra Palmanova, che tanto soffriva e soffre, che tant'abisogna d'un risarcimento agli immensi danni del confine politico; — l'affetto alla povera Palmanova, danneggiata inoltre dall'inettitudine tronfa, dalla cocciutaggine boriaosa di gente malamente impostata, ed oppressa da un sistema ibrido di personalità ed affarismo; — l'affetto diciamo, alla nostra Palmanova ci spinse alla lotta, che si deciderà domenica, 23 corrente, col verdetto dell'urna.

Il sistema, cui riteneva molti non guari possibile di demolire, fu fortunatamente infranto: caddero precipitati nel meritato abisso l'albagia ignorante, l'affarismo sorrido, l'ambizione immonda con triste concessioni soddisfa; la pessima amministrazione, tolta dal complice mistero venne portata in questi ultimi tempi alla luce, ed ognuno ne sa le stozze grossolane, le negligenze colpevoli, i lavori partigiani.

Crollato il sistema, la città respirò finalmente, come se liberata da incubo jammone, e si compierono, col concorso disinteressato di tutti i rettamente pensanti, fatti riparatori che le cattivarono la simpatia della Provincia intera.

Quest'alba novella sia foriera di giornata non breve!

L'elezione generale del 23 offre, o concittadini elettori, mezzo legittimo di rimediare stabilmente ai mali passati, procacciando, con la nomina di persone sicure, la risoluzione affermativa, per Palmanova indispensabile, della questione ferroviaria pendente, e la restaurazione morale ed economica della vostra città.

Concittadini elettori, noi Vi presenteremo una lista di candidati, scelti, senza parzialità, fra tutte le classi cittadine ed il cui programma si compendia in queste poche parole: accelerazione della ferrovia; economie per sopravvivere alla spesa relativa, per evitare nuove impostazioni d'oneri ed alleggerire gli oneri esistenti; studio costante di procacciare, senza distinzione, a tutti, ch'abbian ragione d'attendere, i possibili benefici e di far diritto a tutti i reclami ragionevoli, sian di rischi siano di poveri.

Concittadini elettori, noi non dubitiamo del Vostro leale appoggio; non dubitiamo che, con lo stesso fervore, col quale faceste giungere, prima al Vostro disciolto Consiglio invano, e poscia alla Deputazione provinciale, nelle petizioni del 16 e del 26 marzo p. p. la Vostra voce, con quello stesso fervore accorrere all'urna per far riuscire la nostra lista.

Non lasciatevi fuorviare da proposte di transazioni dannose, che impedirebbero il conseguimento del giustissimo scopo.

Transazioni e conciliazioni d'altronde, dopo i voti dello sciolto Consiglio, dopo il processo seguitovi, non sono possibili, né sarebbero per nessuno desiderabili.

Palmanova, li 15 luglio 1882.

Il Comitato.

Un friulano governatore in Africa. Si annuncia da Parigi che l'illustre esploratore dell'Africa equatoriale conte Pleiro di Brazza-Savorgnan sarà nominato dal Governo francese governatore di Gabon.

Agli aspiranti all'insegnamento per titoli. La Giunta permanente del Consiglio Superiore di pubblica istruzione ha deciso su molte domande di patentati all' insegnamento per titoli, ed ha preso le ferie fino a settembre, nel quale mese riprenderà le sue convocazioni ordinarie.

Servizio cumulativo. Tra i primi di agosto e la fine di luglio comincerà il servizio cumulativo diretto tra le linee italiane e la linea del Gottardo. Sembrano appianate quasi del tutto le divergenze esistenti fra l'Amministrazione dell'Alta Italia e l'Amministrazione del Gottardo.

Carrozze a letti. In seguito ad accordi presi colle Ferrovie dell'Alta Italia si è già attivato un servizio diretto da Venezia a Vienna e viceversa — via Cormons — aggiungendo ai treni nei due sensi, una carrozza speciale, i cui posti di prima classe sono trasformabili in 9 letti comodissimi serviti da relativa biancheria. Dei tre compartimenti, ciascuno a tre letti, uno è riservato alle signore, uno ai non fumatori ed uno ai fumatori. So pratassa l. 10 in oro per ogni letto.

Furto, rieupero e ladri ignoti.

Circa 70 braccia di tela, di proprietà di certo Francesco Cetisi, stavano ieri esposte al sole in un prato in Chiavari e precisamente dietro le case vicine a quella Chiesetta. Perchè le cifre del bilancio cambiano, perché le spese stavano giustificate da quitanze! Oh bella! ci vuol proprio gran talento amministrativo per questo! Ma le cifre, ma le quitanze avrebbero potuto essere ridotte d'oo quarto; ma tante spese avrebbero potuto non farsi ecc. ecc.

Insomma il proclama, che vi mando, (sia ognuno tranquillo) non dice soverchio.

Stia tranquillo. Stia tranquillo, perché le spese stavano giustificate da quitanze! Oh bella! ci vuol proprio gran talento amministrativo per questo! Ma le cifre, ma le quitanze avrebbero potuto essere ridotte d'oo quarto; ma tante spese avrebbero potuto non farsi ecc. ecc.

Stia tranquillo, perché le spese stavano giustificate da quitanze! Oh bella! ci vuol proprio gran talento amministrativo per questo! Ma le cifre, ma le quitanze avrebbero potuto essere ridotte d'oo quarto; ma tante spese avrebbero potuto non farsi ecc. ecc.

Stia tranquillo, perché le spese stavano giustificate da quitanze! Oh bella! ci vuol proprio gran talento amministrativo per questo! Ma le cifre, ma le quitanze avrebbero potuto essere ridotte d'oo quarto

THEATRALIA

(a proposito della crisi del Teatro Sociale)

· Franco parlar dobbiamo

S'ancò spiacuta altrui il vero vien.

BYRON.

I. (Continuazione)

Veniamo ora al Teatro Sociale.

In questo si sono dati spettacoli veramente degni dell'aristocratico ambiente; ma se ne sono dati, puranche, di quelli non tanto bene riusciti. Si sa: il voler fare il buco più grande della cianella non riesce ad alcuno. E così, ad esempio, nel Roberto, nell'Africana, nell'Aida se il complesso artistico che le interpretava era presso ché di cartello, cori e orchestra sufficienti, l'esibimento scenico era qualche cosa di addirittura meschino. Nell'Roberto: il cimitero e lo scoperchiamento delle tombe; nell'Africana: il bastimento; nell'Aida: la doppia scena dell'ulmoato, rincorsone presso ché parodie d'allegamenti grandiosi e quasi cadere nei grotteschi. Queste tre opere poi, come parecchie altre, vennero riprodotte coi loro rispettivi ballabili. Però una dozzina di Sifidi in sessantaquattresimo può fare ben poco e noi lasciamo immaginare ai lettori che razza di balabili fossero quelli. Naturalmente queste mancanze sembrano d'importanza quando c'è un complesso che appaga chiunque, ed ecco perché al Sociale ci par possibile la messa in scena di qualunque grande spartito, tenuto conto come gli udinesi, che non possono dire d'aver viziato l'orecchio a segno tale, che, per godere la musica, abbiamo bisogno di soddisfare la vista, s'accontentano che si canti bene e nulla più. Dunque, perché con cantanti di merito, secondo noi, e contrariamente a quanto asseriscono certuni, il Mefistofele, in decoroso modo s'avrebbe potuto riprodurre, come del pari da sì potrebbero altri spartiti oggi giorno in gran voglia. Dei quali ben pochi, non vedendo dire nessuno, ce ne sono che non addimandino spettacolosa messa in scena, perché pochi maestri s'acciogono a musicare libretti semplici, a far della musica piana come sollevarono Bellini, Rossini, Donizetti, Petrella e tutta la lunga serie di riveriti operisti, che hanno dato fama ad un'Arte schiettamente italiana. È di moda, ora, il frastuono; ed il wagismo prende piede tra noi sotto la speciosità di musica sinfonica e descrivitiva...

Accennando, dunque, a quanto faceva opportuno rilevare circa agli spettacoli datti, apriamo un capitolo incidentale su quanto riguarda il trascorso per aver al Sociale, nella prossima stagione di san Lorenzo, uno spettacolo, che, ormai si sa, non si poté combinare. E, dunque a domani. (Continua).

Herreros.

FATTI VARII

Notizie scolastiche. «Scuole Tecniche». Il Ministro di pubblica istruzione ha nominato una Commissione presieduta dal Segretario generale commend. Costantini, e composta dei Direttori delle scuole tecniche di Roma, per redigere un nuovo Regolamento per le Scuole Tecniche e rifare i programmi d'insegnamenti. Si fanno commenti ed appunti non pochi!

Notizie sismiche. Ci scrivono da Trieste, 17 luglio.

(Osservazione diretta, senza strumenti.) Terremoto adulterio, 8 h 47,5 m. aut. Forza, 3 della scala De Rossi.

Direzione NO-SE. Durata, 5 a 6 sec. Dopo brevissima tregua altra scossa; durata complessiva di tutto il fenomeno, 15 sec.

Una scossa fu pure avvertita da molti al lever del sole; secondo alcuni più debole, secondo altri più forte della precedente; gli uni dicono con certezza l'ora intorno alle 4 1/4; gli altri fra le 4 1/2 e le 4 3/4; alcuni infine indicano le ore seguenti: mezzanotte, 3,10, 5,5, 7,20 e molti narrano d'essersi frequentemente destati, senza potersi dar ragione della causa; a quanto pare vi furono parecchie scosse, ma d'una sola si può andar certo (cioè di quella d'alle 4,40 circa) oltre quella più sopra descritta. A mezzanotte si osservava a tramontana una luce cupa rossastra permanente ed un frequente lampeggiare. Il cielo era perfettamente sereno.

Il terremoto fu avvertito anche a Venezia. Una leggera scossa fu avvertita anche a Udine.

Nate sul mare. Mentre il va-pore Scilla da Alessandria conduceva a Napoli alcuni profughi dall'Egitto, due signore imbarcate su di esso, si gravavano e partorirono ambedue una bambina. Esse furono battezzate dal capitano di bordo.

Il capitano, come si sa, è ufficiale dello stato civile a bordo, ed ha anche facoltà religiose in mancanza del cappellano.

Le due amiche puerpe hanno voluto chiamare le loro figliuole col nome di Scilla; per avere in quelle care esistenze, la cui vera patria è il mare, un ricordo della traversata.

I tamburi in Francia. La circolare del ministro della guerra che ri-

stabilisce i tamburi nell'esercito dice, tra le altre cose, che il parere emesso per il ristabilimento « è fondato sulle nostre tradizioni nazionali, sul rammarico che la soppressione dei tamburi ha lasciato nel nostro esercito e nel paese, e motivato dall'interesse del servizio in tempo di pace e di guerra».

Una lapide fenicia nel Monferrato. Si è trovata testé, a Oviro, circoscrivendo di Casale Monferrato, una pietra che porta un'iscrizione volta in lingua fenicia. Scrittura e formula corrispondono esattamente a quelle delle voci fenicie che in molta copia si sono trovate sul territorio di Cartagine. La pietra è mutta; ma la integrazione e la chiarificazione dell'epigrafe non hanno alcuna difficoltà.

Della prima parte della dedizione, che si rivolge a Tanith la nota Dea, tanto venerata in Cartagine, non rimangono se non poche lettere. Poi si aggionga a Tanith, come al solito, il Signore, Dio del So.

Non si è mai trovata una lapide fenicia nell'Italia continentale; né, più generalmente parlano, nel continente europeo, a notevole distanza dal mare.

ULTIMO CORRIERE

Le condizioni d'Alessandria.

Alessandria (via Roma), 17. Pare confermato che parecchi incendi furono causati dalle bombe lanciate nell'interno della città dai navighi inglesi.

Ieri appena si finì di isolare il fuoco; ma non si può dire del tutto spento. Qua e là compariscono di nuovo le fiamme.

La città continua a rimanere deserta. I consoli stranieri ridiscesi a terra tentano invano di stabilire una amministrazione.

Le porte della città sono costrette da forti distaccamenti di soldati inglesi, perché si teme da un giorno all'altro una nuova invasione di Beduini.

Fra gli edifici incendiati v'è il collegio italiano.

Ieri ed oggi furono trovati molti ebrei e levantini morenti per fame, nascosti nelle cantine dove s'erano rifugiati e chiusi per scampare al massacro.

Oggi fu riacceso il grande Faro, all'impercussione della rada, che era stato molto danneggiato nel bombardamento.

La moglie del Kedive, El-Hami, che si trovava in stato di avanzata gravidanza, è morta, in seguito allo spavento provato, quando le soldatesche egiziane, per ordine di Arabi pascià, circondarono il palazzo del Kedive a Ramleh.

TELEGRAMMI

Alessandria. 16. Stamane parlavasi di uno scontro avvenuto stamane fuori della porta Molzawem fra inglesi ed egiziani comandati da Arabi. La voce non è ancora confermata. L'incidente continua. L'aspetto della città ricorda Pompei. Il Kedive depose Arabi. Questi troverebbero a Manhour 500 uomini.

Cairo. 16. Ieri partirono 950 europei scortati da 40 soldati e diretti ad Ismailia. Il vice-console italiano Magenta dirigeva il convoglio. La maggior parte dei profughi sono italiani. La colonia tedesca partì per l'altro col console. Grazie alle misure energiche delle Autorità militari e della polizia, l'ordine maniensi perfetto. L'anarchia regna invece nelle provincie. Dicesi che a Santali sieno stati occisi otanta europei. Temesi che fossero fra essi due italiani.

Cairo. 16. Il convoglio dei profughi europei, partiti ieri dal Cairo, è giunto ad Ismailia. Il console Gloria disposesi a partire cogli indigeni italiani.

Ismailia. 16. I profughi europei sono giunti dal Cairo e partono stassera per Porto-Said.

Vienna. 16. Contrariamente alle dichiarazioni di Dilke, il Fremdeblatt assicura sapere da fonte competente che l'Austria, non essendo stata consultata, non poteva riconoscere né approvare formalmente l'azione della flotta inglese in Alessandria. La responsabilità degli ultimi avvenimenti pesa dunque interamente sull'Inghilterra.

Costantinopoli. 17. La nota identica delle Potenze invita la Porta a spedire in Egitto un numero sufficiente di truppe. Resteranno tre mesi e potranno prolungare il soggiorno soltanto dietro domanda del Kedive e con nuovo accordo della Porta colle potenze. La presenza delle truppe non inceperà lo sviluppo delle istituzioni politiche e finanziarie garantite dai firmati. Le potenze fisseranno le attribuzioni del comandante militare. L'Egitto pagherà le spese della spedizione.

Parigi. 17. L'Havas ha da Costantinopoli che sembra la Porta riusci di intervenire.

Londra. 17. Il Times dice che 1500 egiziani, seguiti da molti beduini, mariano su Porto-Said. Arabi pascià fortificati presso il Lago Marient.

Londra. 17. Si ha da Alessandria: Arabi pascià col grosso delle sue truppe attacca Alessandria.

Egli trovansi ionanzi alle porte della città con 7000 uomini di fanteria e numerosa artiglieria.

Venne convocato in tutta fretta un consiglio di guerra.

Si vocifera che è scoppiata una sommosa al Cairo e che molti europei furono massacrati.

L'incendio continua a distruggere i quartier d'Alessandria; le proporzioni che ha preso inducono Seymour a riconziare all'opera d'estinzione.

Si fanno tentativi parziali per isolarlo verso il porto.

Parigi. 17. Oggi Freycinet darà spiegazioni alla Camera circa il contegno della Francia nella crisi egiziana.

Parigi. 17. Il Memorial diplomatique annuncia che la Porta addossa tutta la responsabilità all'Inghilterra e l'accusa autrice di tutti i disordini scoppiati e consumati nell'Egitto.

Londra. 17. Oggi comincia l'imbarco delle truppe destinate per l'Egitto e continuerà per tutta la settimana.

Alessandria. 17. Gli inglesi sbarcati sono circa 3000 i marinai tedeschi e greci sbarcati rimbarcaronsi; altri 200 qualche contesa cogli americani. Ottanta rifiutati tedeschi si sono imbarcati.

Londra. 17. Il Daily News dice che Dilke sostituirà probabilmente Bright. I giornali inglesi pubblicano il seguente telegramma da Alessandria: Arabi pascià ha telegrafato al Kedive proponendo di venire coll'esercito a spegnere l'incendio acciuffato dai cannoni inglesi. Arabi pascià spediti un distaccamento a questo scopo, ma fu ricevuto alle porte a fucilate. Fu proclamato ad Alessandria lo stato d'assedio.

Alessandria. 17. Un manifesto di Seymour annuncia che si è incaricato coll'adesione del governo egiziano di stabilire l'ordine in Alessandria. Gli incendiari verranno fucilati, i predoni verranno incarcerati; nessuno potrà uscire di città dopo il tramonto. Raccomanda alla popolazione di riprendere gli affari.

Sono giunte parecchie navi con truppe inglesi a bordo che occuperanno i forti Gabari e Ramleh.

Simla. 17. Fu ordinato alle truppe destinate per l'Egitto di prepararsi alla partenza.

Alessandria. 17. (1 ora). Malgrado le patugie, parecchi incendi scoppiarono fersera. Gli egiziani costruiscono terrapieni a Damietta.

Alessandria. 17. Arabi pascià decreta la leva in massa. I contingenti furono invitati a riunirsi al Cairo.

Parigi. 17. La Camera approvò i crediti per la istituzione dei tribunali e delle scuole e per l'organizzazione militare della Tunisia. Freycinet crede inutile discutere ora la questione delle capitalizzazioni. Il momento della loro scomparsa verrà. Dice che il progetto attuale permetterà di diminuire l'esercito di occupazione. Il governo presenterà presto progetti più completi per la riorganizzazione.

NOTIZIE SUI MERCATI DI UDINE

Grant. Nella settimana scorsa continuò la calma nel granoturco ed i prezzi perciò si chiusero più deboli, con un calo medio di cent. 44 per misura. La tendenza ribassista manifestatasi nell'ultima decade di giugno e nella prima quindicina di luglio dà segni che andrà maggiormente accentuandosi, mentre l'ottimo aspetto che presentano gli altri raccolti vegetanti sul campo. E l'ultimo ed abbondante prodotto dei frumenti e delle segale contribuiranno e contribuiscono pure al declino progressivo del granoturco.

La segata e frumento nuovi ebbimo un mercato abbastanza florido per quantità di genere, ma per transazioni non tanto, giacché la speculazione principalmente non vuol ancora precipitare le sue domande e definire transazioni, aspettando che i prezzi scendano a quel limite medio, che possa dar libero corso agli affari. Già deve seguire in breve.

Ecco la distinta dei prezzi:

Granoturco: 15,75, 16, 16,25, 16,30, 16,50, 16,60, 16,75, 17, 17,20, 17,25, 17,30, 17,50.

Frumento nuovo macinabile. L. 17, 17,25, 18, 18,25.

Segale nuova macinabile. L. 12,20, 12,25, 12,35.

Foraggi e combustibili. Nulla né martedì né giovedì; sabato qualche carro di fieno.

DISPACCI DI BORSA

TRIESTE, 17 luglio.

Napoli. 9,58-1-9,59-1-Ban. ger. 53,90 a 59,- Zecchin. 5,62 a 5,64 Ban. aust. 77- a 77,10 Londra. 120,35 a 120,75 Ban. 4 pez. 85,70 a - Francia. 47,75 a 47,95 Credit. it. Nob. 323- a 324,- Italia. 46,65 a 46,75 Lloyd. 638,- a 639,- Ban. ital. 46,65 a 46,75 Ren. it. 57,18 a -;

BERLINO, 17 luglio

Mobiliare. 549,50 Lombardie. 229,- Italiane. 57,50

VENEZIA, 17 luglio

Rendita pronta 87,15 per fine corr. 87,38 Londra 3 mesi 25,69 — Francese e vista 102,65 Veltre

Pezzi da 50 franchi. Bancante austriache da 20,54 a 20,58 Fiorini austri. d'arg. da 214,25 a 214,75 da -- a --;

FIRENZE, 17 luglio.

Nap. d'oro 20,60 Fer. M. (con). 25,64 Banca To. (n.o) 102,60 Credito It. Nob. 12,60 Ren. italiana 89,57

Mobiliare. 324,40 Napoli. d'oro 95,71- Lombardie. 137,50 Cambo Parigi 47,95 Ferr. Stato. 342,75 Id. Londra 120,50 Banca nazionale 82,- Austria 77,95

VIENNA, 17 luglio.

Parigi. 81,52 Obbligazioni 115,27 Londra 25,15 Ferr. Lomb. 88,10 Italia 8,214 V. Em. 99,78 Renda Turca 11,22

LONDRA, 17 luglio.

Ital. 99,16 Spagnolo 27,38 Italiano 88,12 Turco 10,78

PARIGI, 17 luglio. (Apertura)

Rendita 3 0/0 81,52 Obbligazioni 115,27 Londra 25,15

Rend. Ital. 88,10 Italia 8,214

V. Em. 99,78 Renda Turca 11,22

P. VALUSSI, proprietario,

GIORGIO RIZZARDI, Redattore responsabile.

STABILIMENTO BACOLOGICO SOCIALE

Castello di Tricesimo

(Friuli)

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité
E. E. Obieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

PER LE ZOPPIATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Approvato nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma.

Adottato nei Reggimenti di Cavalleria ed Artiglieria per ordine del R. Ministero della Guerra.



Ottimo rimedio di pronta e sicura guarigione per le doglie vecchie, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei cordoni, gambe e delle glandole. Per mollette vesciconi, capeletti, puntine formelle, debolizza dei reni, e per malattie degli occhi, della gola e del petto.

Ogni flacone è munito del marchio Bollo Governativo.

POMATA SOLVENTE HERTWIGT-NOSCHI. — Rimedio di un effacoia sorprendente contro le Teniti (volg. inflammati dei cordoni), le Idropi tendinee ed articolari (vesciconi) il cappelletto la tuppia, ed in tutti i casi d'indurimento delle glandole od ispessimento della pelle (sclerosi). L. 2,50 al vaso.

Ceroni di vario colore (bianco, nero, grigio), per rinascere il pelo. Indispensabile pei tentori di cavalli. Ecce la nascita del pelo nei casi di caduta totale o parziale dello stesso; per sfregamento di finimenti, del basto, del pettorale della sella, dei tiranti, ecc., ovvero per ferite, abrasioni della pelle, rottura dei ginocchi, 12 anni di successo L. 2,50 caduno.

Per Udine e Provincia unici depositari BOSEIRO e SANDRI Farmacisti alla Fenice Risorta dietro il Duomo. In Trieste alla Farmacia Foraboschi. 36

Collegio-Convitto Municipale

IN DESENZANO SUL LAGO

CON

Scuole Elementari interne e Scuole Ginnasiali, Liceali o Tecniche

PAREGGIATE

Apertura il primo Ottobre. Retta dalle L. 550 sino alle 650, secondo l'età degli alunni.

Programmi gratis.

AVVISO

Per le vere e garan-
tite LUCERNE a BEN-
ZINA, senza odore o
fumo. — Rivolgersi di-
rettamente al deposito
d'origine in Mercato-
vecchio od in Poscolle
di Domenico Bertaccini,
il quale al bisogno si obbliga a delle riparazioni. — Le lucerne sono provvedute del regolatore per lo stoppino. — Non presentano alcun pericolo e sono comodissime per gli usi domestici.
Grande ribasso nel prezzo
Guardarsi dalle contraffazioni.

Il Bertaccini tiene inoltre un grande assorti-
mento di utensili da cucina e di giocattoli. 11

Olio di Fegato di Merluzzo

CHIARO e di Sapore Grato



Ottimo rimedio per vincere o frenare la Tisi, la scrofola ed in generale tutte quelle malattie febbrili in cui prevalgono la debolezza o la Diatesi Stru-
mosa. Quello di sapore gradevole è specialmente fornito di proprietà medica-
mentosa al massimo grado.

Questo Olio è proveniente dai banchi di Terranova dove il Merluzzo è
abbondante della qualità più idonea a fornirlo migliore.

Provenienza diretta in Udine presso la Drogheria di
Francesco Minisini. 30

Olio di Fegato di Merluzzo

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI
DITTA COLAJANNI

Casa principale in GENOVA, Via delle Fontane, 10 rimpetto la Chiesa di S. Sabina.

Casa Filiale in UDINE Via Aquileja 71, rappres. dal sig. G. B. FANTUZZI

con autorizzazione Prefettizia.

Succursali: S. Vito al Tagliamento G. QUARTARO — MILANO H. Berger, Via Broletto, 26
LUCCA Pelosi e Comp. — ANCONA G. Venturini — SONDRIO D. Invernizzi.

Agenzia della Società Generale delle Messaggerie di Francia e della Compagnia Bordolese di Navigazione a Vapore.

— Biglietti a prezzi ridotti per qualsiasi destinazione —

PROSSIME PARTENZE PER L'AMERICA DEL SUD, PER RIO - JANEIRO, MONTEVIDEO E BUENOS - AYRES.

22 Luglio partirà il vapore UMBERTO I.

27 Luglio partirà il vapore SAVOJE

3 Agosto partirà il vapore SUD-AMERICA

12 Agosto partirà il vapore BEARN

22 Agosto partirà il vapore L'ITALIA

Partenze giornaliere per Nuova-York, Boston, Filadelfia, ecc. ecc.

La Ditta COLAJANNI è incaricata ufficialmente dal Governo Argentino per le facilitazioni concesse agli emigranti. Circolari, schiarimenti, indicazioni e dettagli spediti dietro richiesta. — Affrancare,

Primi Ottobre partirà il vapore RIO PLATA

» Novembre idem CENTRO AMERICA

Prezzi eccezionali

Farina Lattea H. Nestlé

Alimento completo pei bambini

GRAN DIPLOMA D'ONORE

Medaglia d'Oro Parigi 1878

Medaglie d'Oro
a diverse
ESPOSIZIONI(A)
Marca di fabbricaNumerosi certifi-
cati delle primarie
Autorità medicali
(A)
Marca di fabbrica

La base di questo prodotto è Il buon Latte Svizzero.

Esso supplisce all'insufficienza ed alla mancanza del latte materno e facilita lo sviluppo.

PER EVITARE LE CONTRAFFAZIONI ESIGERE CHE OGNI SCATOLA PORTI LA FIRMA DELL'INVENTORE

HENRI NESTLÉ (Vevey, Svizzera).

Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno, che tengono a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti certificati rilasciati dalle autorità mediche Italiane. (2147.)

RICETTARIO TASCABILE

del Cav. Dott. G. B. SORESINA

Ispettore di pubblica igiene di Milano e Presidente della Commissione Governativa dei concorsi Sanitari ecc.

Un elegante volumetto contenente circa 5000 formule prese fra le più accreditate, presso i cultori della Medicina di tutte le più civili nazioni, per curare e guarire qualsiasi malattia.

Si vende in UDINE presso l'Ufficio del Giornale di Udine al prezzo di L. 5

NON PIU' CALVIZIE!

I risultati non comuni ottenuti di rinascita in molti complessi col mio Rigeneratore e Lozione, se attestano da una parte che il principio dal quale ero partito basava sul vero, da l'altra l'ostinata resistenza in certi casi opposta, nei quali la peluria nata rimaneva stazionaria, mi convinse della necessità d'insistenti studi; e quindi proceduto con esperienze ad un lungo lavoro di eliminazione e sostituzione di nuovi componenti, mi portavano alla completa riforma del rimedio, col quale, tolto l'incomodo dell'utuosità e le molteplici applicazioni, è felicemente assicurata in generale la rigenerazione capillare.

Il nuovo Rigeneratore è rimedio unico; non più utuoso ma liquido, limpidissimo viene prontamente assorbito. Applicato da solo come un prodotto della profumeria una o due volte al giorno riesce di facile e comodo uso ad ogni sesso. Agisce quale purificatore per eccellenza del sangue degli umori, ed espelle le impurità, causa unica della degenerazione capillare. Questo operato, e dopo un relativo tempo di preparazione, una spuntata generale simultanea di nuovi capelli ricopre le parziali e recenti quanto le generali calvizie. E siccome le cause di queste le cause della degenerazione dei capelli sono strettamente collegate a quelle che influiscono ad altri incomodi, per conseguenza colla depurazione accennata anche l'intero organismo ne risente i salutari benefici effetti.

I capelli rinascono del colore originale; riacciuffano morbidezza e lucido, rigoglio e forza; la testa si mantiene perfettamente pulita. Ritorna alle incipienti canizie, il colore primario, ed arresta l'ulteriore imbianchimento.

Le perdite parziali e generali che sono conseguenza di parto, tifo od altre malattie, sono presto e completamente riparate, come ne fanno fede i risultati ottenuti e testimonianze.

L'uso anticipato nei ragazzi ed adulti; correggendo le prime manifestazioni della degenerazione, ripara alla scarsità che spesso si verifica nei loro capelli, e prepara quella foltissima capigliatura che resiste e si ammira nella più materna età.

G. B. Fossati.

Si vende presso l'Amministrazione del Giornale di Udine al prezzo di Lire 6,60 il flacone.

Memoriale Tecnico

Baccolta di tavole, formole e regole pratiche di Arith. Algeb. Geometria Trigon. Voltim. Topografia, Resistenza dei materiali, Costruzioni civili e stradali, Meccanica, idraulica, Agronomia, Fisica tecnologica, Chimica, Arte militare, ecc. ecc.

ad uso degli

Ingegneri, Architetti, Meccanici, Industriali, Capomastri, Appaltatori, Periti, Agrimensori, Amministratori, Alpinisti, Ufficiali dell'Esercito, ecc. ecc.

Compilato dall'ingegnere Luigi Mazzocchi.

Edizione aumentata e corretta.

Si vende presso l'Ufficio del Giornale di Udine al prezzo di L. 5

Una Scoperta Prodigiosa

In questi giorni, mena gran rumore nel campo della scienza un nuovo ritrovato, la CROMOTRICOSINA, del celebre medico omeopatico dott. Giacomo Peirano, mercè il quale migliaia e migliaia d'individui calvi hanno riacquistato i capelli! In vari congressi medici tenutisi recentemente, la CROMOTRICOSINA ha riportato il plauso generale. Mediante questo specifico i capelli rinascono dalla circonference al centro come fuisse una lanugine quasi invisibile, che impiega dei mesi a crescere, e comincia verso le tempie e all'occipite, estendendosi in ultimo verso la fronte dove sognano mancare per primi. La CROMOTRICOSINA (*cum colore*) fa vedere in poche settimane e forse in meno di cento ore, all'occhio armato di lenti microscopiche, la desiderata soluzione del problema! Era i casi infiniti di guarigione, se ne citano due straordinari: Francesco Novello-Dasso, vecchio di 94 anni (Salita S. Rocco Genova) e G. B. Bonavera vecchio di anni 80 (Salita Pollaiuoli Genova) i quali hanno riacquistato tutti i loro capelli!

Deposito presso l'Amministrazione del Giornale di Udine. Un vasetto costa L. 6, e viene spedito dietro richiesta coll'aggiunta di soli cent. 60.

ACQUE PUDIE

ALBERGO POLDO IN ARTA-PIANO (Carnia)

sito in una delle migliori posizioni della frazione di Piano a breve distanza dalla fonte e bagni, a cui si accede per una strada buona e dritta, comoda, decente, arieggiato, offre un servizio completo in modo da soddisfare i desideri di tutti a prezzi modicissimi.

Il conduttore e proprietario
Dereatti Leopoldo.

PRESSO

La Tipografia Jacob e Colmegna si eseguiscono lavori tipografici a prezzi mitissimi.